

A Trino Contributi comunali alle società sportive

Trino (mi) - Dopo due anni il Comune ha erogato i contributi alle associazioni sportive della città, con grande soddisfazione da parte dell'assessore allo Sport Mario Burrone.

Energia Presentato il progetto del Gruppo Mossi & Ghisolfi per la produzione di bioetanolo

Bioraffineria a Crescentino Saranno trecento i posti di lavoro tra struttura e indotto

Le fonti rinnovabili Da biomasse ligno-cellulosiche disponibili in filiera locale (nel raggio di 40 chilometri)

Crescentino

Presentazione in grande stile martedì scorso nell'area dell'ex stabilimento Teksid di Crescentino per la cerimonia di posa della prima pietra dell'impianto IBP (Italian Bio Products) di proprietà del Gruppo Mossi&Ghisolfi - leader mondiale nella produzione di PBT - che a partire dal 2012 produrrà, primo nel mondo, bioetanolo di seconda generazione.



Inaugurazione con Marinella Venegoni, Guido e Vittorio Ghisolfi

autorità locali con in testa il sindaco di Crescentino, Marinella Venegoni.

Si prevede l'inizio nel 2012 «Oggi è un grande giorno per la Chemtex e per il Gruppo Mossi&Ghisolfi - ha spiegato Ghisolfi - i carburanti di seconda generazione passano finalmente alla fase industriale. L'impianto di Crescentino è il primo nel suo genere nel mondo. Il bioetanolo che qui si produrrà nel 2012 è la risposta alla richiesta di mobilità sostenibile prodotta da biomassa non alimentare coltivata su terreni marginali.

Carburante

IL SUO UTILIZZO È MEGLIO DI BENZINA E GASOLIO Il bioetanolo è un carburante derivante da un processo di fermentazione e distillazione di biomassa agricola che permette di ridurre la dipendenza da fonti fossili di importazione e contribuire in modo determinante alla riduzione dei gas serra.

centino inizierà la sua produzione con 25% canna da fosso, 50% residuo agricolo di vario genere, la restante percentuale di pioppo. L'intento del gruppo Mossi&Ghisolfi è di reperire i circa 4.000 ettari che servono alla produzione nel raggio di 40 chilometri da Crescentino ed è per questo che sono già stati stipulati i primi contratti - per circa mille ettari - con gli agricoltori del circondario, mentre da uno studio effettuato si è scoperto che nelle colline vicine a Crescentino e nella vicina Valcetrina sono disponibili 10 mila ettari di pioppeti.

Assunzioni sul territorio E la ricaduta occupazionale? Ci sarà lavoro per 150 persone in maniera diretta e per altrettante dell'indotto: «Ho preso l'impegno con il Comune di Crescentino di almeno sessanta assunzioni sul territorio, ma credo che saranno molti di più» - ha aggiunto Ghisolfi - insieme a 25 tecnici specializzati per la caldaia che abbiamo già individuato ci sarà spazio per periti e laureati in ingegneria meccanica ed elettrotecnica, poi selezioneremo persone dai 30 ai 35 anni a cui faremo fare dei corsi per la gestione vera e propria dell'impianto.

più - ha aggiunto Ghisolfi - insieme a 25 tecnici specializzati per la caldaia che abbiamo già individuato ci sarà spazio per periti e laureati in ingegneria meccanica ed elettrotecnica, poi selezioneremo persone dai 30 ai 35 anni a cui faremo fare dei corsi per la gestione vera e propria dell'impianto. Molto soddisfatta la Venegoni: «In questo momento nero di crisi è arrivata questa opportunità che abbiamo valutato in maniera molto attenta, mettendo al primo posto l'impatto ambientale e la salute dei cittadini, trovandoci di fronte degli interlocutori molto preparati e professionali. Non è stato semplice bonificare un'area di 500 mila metri quadri che ha ospitato la più grande fonderia d'Europa dal 1973 al 2009. E' bello sapere che l'economia della città potrà ripartire proprio dal luogo dove era cresciuta circa quarant'anni fa». Anche da Legambiente arriva un plauso al progetto: «L'impianto rappresenta un'azione molto significativa per il nostro paese - ha dichiarato Cogliati Dezza - si tratta del primo impianto del genere in Europa, che finalmente dimostra come in Italia se si investe in ricerca e innovazione si possono ottenere risultati utili nell'interesse generale. Parte costitutiva dell'impresa è la filiera corta e l'accordo con gli agricoltori del territorio, che ci auguriamo garantisca da ogni sostituzione di produzioni alimentari. In questa prospettiva Legambiente chiede particolare attenzione all'azienda affinché si impegni in modo che la quota di utilizzo dei residui agricoli sia la più ampia possibile e che possa crescere nel corso degli anni, sia a garanzia del territorio che dell'interesse degli agricoltori» Maurizio Ingugiato

Felisati risponde a Irico «Il Comune di Trino non ha rinnegato la Resistenza»

di Marco Felisati*

H o letto l'intervento di Pier Franco Irico sulla questione del recesso del Comune di Trino dall'obbligo contrattuale di versare la quota di adesione all'Istituto per la Storia della Resistenza di Varallo. Confesso che ogni volta che leggo il nome di Irico cado involontariamente in una profonda confusione. Chi è sindaco può capirmi. In Comune si ricevono continuamente lettere e documenti. Tra le firme in cui mi imbatto con più frequenza c'è quella di Irico. La ritrovo nelle comunicazioni di un'associazione culturale trinese, dell'Anpi, del Pd locale e, quando ci sono delle elezioni amministrative, di quelle del centro sinistra. Se vedo a cercare bene in archivio, sono certo che la potrei trovare anche su quella bella lettera del Partito Comunista, del Pds (poi) e credo anche dell'Asinello. Il suo essere multiforme mi mette in crisi. Chi mi parla dei tanti Irico? In periodi normali forse non mi porrei neanche la questione. Ma in giornate pre-elettorali la puntualità dei suoi interventi non mi convince. Pur ammettendo che sia l'Irico "giusto" che mi scrive, quindi quello dell'Anpi, lo stesso, insieme ai colleghi del Pd, si dichiara indignato per la scelta del Consiglio comunale. Con loro, a parte, anche Bruno Ferrarotti che nel '75 votò in Consiglio per l'adesione. A tutti coloro che fossero interessati alla vicenda vorrei solo ricordare che il Comune da 36 anni pagava una quota di adesione all'Istituto. Forse anche gli uffici a furia di pagare e per inerzia non se lo ricordavano neanche più di essere soci. Ma la quota in questione era obbligatoria, quindi non libera. In sede di Consiglio la maggioranza ha semplicemente deciso di liberare il Comune dal vincolo che lo legava a Varallo e di investire analoga cifra a favore della sezione locale dell'Anpi per le iniziative che organizza a Trino sul tema della Resistenza. Puntuale come un orologio ecco l'Irico polemico. In Consiglio nessuno ha messo in discussione il valore storico della Resistenza. Nessuno si è lamentato se per 60 anni la retorica della sinistra abbia o non abbia strumentalizzato la Festa di Liberazione. In Consiglio comunale, pur rappresentando un elettorato che a Trino è in maggioranza di centro destra ormai da molti anni, nessuno di noi ha sollevato questioni di questo tipo. Ritengo grave che Irico abbia trascinato un'associazione apolitica come dovrebbe essere l'Anpi su polemiche che hanno invece un colore politico. Irico c. dovrebbe portare più rispetto del voto democratico del Consiglio e non perdersi in inutili polemiche. Se poi, dopo le polemiche, non desiderasse la quota che volevamo destinare all'Anpi, ha solo da comunicarlo senza remore. Stia solo attento a quale carta intestata usi: non vorrei che si sbagliasse e ci fosse scritto PD di Trino invece che Anpi.

* sindaco di Trino

notizieflash

Trino, i 95 anni di Dante Mezzano presidente dell'Arma Aeronautica

Vercelli (mi) - Grande festa domenica scorsa all'aeroclub Del Prete di Vercelli per il marsciallo pilota Dante Mezzano (nella foto) che mercoledì 13 aprile ha compiuto 95 anni. Il presidente onorario dell'Associazione Nazionale Arma Aeronautica conseguì il brevetto civile proprio all'aeroporto vercellese ben 74 anni, durante i quali ha sempre conservato la passione per il volo. Il sogno nel cassetto resta quello di volare sulle Frecce Tricolori, un desiderio che a breve potrebbe essere esaudito. Sarebbe il modo migliore per celebrare le sue 2.100 ore di volo.

Trino, martedì 19 aprile "Tapas e drink" all'Alberghiero

Cioci - Nell'ambito del progetto "Diversamente cuochi" gli alunni dell'Istituto Alberghiero di Trino propongono nella giornata di martedì 19 aprile, alle ore 18, l'iniziativa "Tapas e drink: in una sala come aquí!" Per informazioni e prenotazioni tel. 0161.829455.

Trino, ancora aperte le adesioni alla cena del "Cuore bianconero"

(mi) - Dopo ben quattro anni di attesa il Juventus Club DOC Trino "Cuore bianconero" Gaetano Scirea organizza la cena con ospiti proveniente da Torino. Martedì 19 aprile 2011 un paio di giocatori della prima squadra della Juventus FC e dirigenti del Centro Coordinamento Juventus Club DOC parteciperanno alla serata organizzata dal Club trinese presso l'Albergo Ristorante "Massimo" di Trino. La cena è normalmente riservata ai soci, ma vogliamo dare la possibilità ad un ristretto numero di poter partecipare - spiegano dal direttivo del club. Per informazioni chiamare il 331-7774453 (dalle 18 alle 21).

Camino, sala prove a Rocca per i giovani gruppi musicali

(mi) - Da lunedì 11 aprile presso BillyBau di Rocca delle Donne verrà messa a disposizione una sala prove per gruppi o singoli musicisti. La sala viene data in concessione dalla proprietà della struttura ricettiva a titolo gratuito, «per incentivare i giovani a coltivare la passione per la musica, fornendo loro un aiuto concreto ed uno spazio in cui mettere in pratica le proprie idee musicali». E richiesto solo un contributo pari a 5 euro per ogni sessione di due ore come rimborso spese della corrente elettrica. L'intento dell'iniziativa è soprattutto di creare un luogo di scambio di idee ed esperienze che rivalutizzi una parte del Monferrato che ha potenzialmente molto da offrire anche ai giovani.

Anniversario Ad inizio giugno ci saranno i festeggiamenti del gemellaggio tra le due città

50 anni di Trino con Chauvigny

Una settimana di iniziative con alunni e docenti italiani e francesi

Trino ad essere europei instaurando questo gemellaggio con Chauvigny. Voi avrete l'onore, tra cinquant'anni, di festeggiare i cento anni di amicizia tra le nostre città, a voi affidiamo il testimone di un tesoro molto caro per la vostra vita futura e alle famiglie invito a consegnare a questi ragazzi un dovere civile e etico certamente importante». La presidente del Comitato, Antonietta Orlando e il dirigente scolastico Annamaria Martinelli, hanno invece voluto ringraziare tutti i docenti che hanno collaborato alle varie iniziative e soprattutto le famiglie che hanno accolto e ospitato i ragazzi francesi "con il cuore". Il prossimo appuntamento è fissato ad inizio giugno, con l'incontro a Trino per festeggiare i 50 anni di Gemellaggio.



L'incontro tra alunni, insegnanti e amministrazione comunale presso la biblioteca civica

Mostra a Trino In biblioteca "I libri che hanno fatto gli italiani"

(mi) - Dal 16 aprile al 14 maggio, nel salone della biblioteca civica "Favorino Brunod", resterà aperta la mostra "I libri che hanno fatto gli italiani", con l'esposizione di una settantina di pannelli con articoli di "Tuttolibri" e una raccolta dei libri stessi, di cui sarà possibile la consultazione. L'evento è promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune, con la collaborazione del Gruppo Senza Sede e dal personale della biblioteca civica. Una raccolta molto bella e interessante e lo stesso si può dire per i libri selezionati da Ugo Falvèra. L'inaugurazione avverrà sabato 16 alle ore 17. La mostra resterà aperta tutti i giorni, dal martedì al sabato, negli orari di apertura della biblioteca.

Trino, la Casa di Riposo adesso è su internet

È online il sito internet della Casa di Riposo Sant'Antonio Abate di Trino. Nell'ambito dell'operazione di riqualificazione dell'intera struttura, c'era anche l'ingresso nel mondo telematico. Il sito è stato realizzato da Massimiliano Montella con la collaborazione di Riccardo Coletto, consigliere comunale, assolutamente in forma gratuita. Montella e Coletto avevano già collaborato, con molta passione ed affiatamento, alla manutenzione del vecchio sito istituzionale del Comune di Trino, sempre in forma gratuita, prima che fosse sostituito dal nuovo. Il sito è molto semplice e funzionale. C'è un menù di scelte dove si possono reperire informazioni riguardo la struttura, la documentazione necessaria per procedere con la domanda di ammissione alla Casa di Riposo, le gallerie fotografiche (ancora da riempire) delle iniziative che si faranno presso l'IPAB. Ci sono anche i contatti dove rivolgersi per qualsiasi informazione. L'indirizzo web del sito è il seguente www.casadiriposo.trino.it e sarà in continuo aggiornamento.

Trino Venerdì 15 aprile alle ore 20,30 incontro informativo al Civico "Vogliamo Te" nei Vigili del Fuoco

(mi) - "Vogliamo Te!" è lo slogan della campagna informativa lanciata dai Vigili del Fuoco Volontari di Trino per reclutare nuove forze da inserire nel proprio organico. Una serata, rivolta a ragazzi e ragazze dai 18 ai 40 anni, è stata organizzata per la serata di venerdì 15 aprile, alle ore 20,30, al Teatro Civico di Trino. Verrà spiegato come ci si può avvicinare al mondo dei Vigili del Fuoco e qual è l'attività che viene svolta dal distaccamento di Trino. L'appello è rivolto ai giovani di Trino e di tutti i paesi del circondario. "Si tratta di un'iniziativa che riteniamo fondamentale per il futuro del nostro distaccamento, uno dei più longevi d'Italia" spiega Stefano Cosentino, responsabile del comando trinese. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Comune di Trino e altri Comuni del territorio.



Il grande cartellone che invita a diventare volontario dei Vigili del Fuoco